

Ripartire dall'ambiente

TORNA AUTUMNIA

La pandemia ha messo bene in chiaro che alle tre "A" di ambiente, agricoltura e alimentazione mancavano almeno un paio di consonanti: quelle di **benessere e di salute**. Sono i due nuovi temi di Autunnia, la grande fiera che torna a Figline dal 12 al 14 novembre. Edizione numero 22, che segna però un nuovo inizio. Sia perché riparte dopo l'anno di stop forzato imposto proprio dalla pandemia, e sarà uno dei primi grandi eventi in presenza a tornare in tutto il Valdarno (nel rispetto rigoroso della normativa anti-Covid). Sia perché l'esperienza del Covid ci chiede oggi di maturare una nuova **consapevolezza ambientale**, dopo aver messo in chiaro nel modo più traumatico che non si può tracciare una linea e separare un dentro e un fuori. Che ambiente, uomini, animali, piante e tutte le loro interazioni formano un **sistema circolare**, di cui ognuno di noi fa parte. Accanto alle **buone pratiche della filiera corta**, insieme ai prodotti dell'agricoltura sostenibile e ai momenti di approfondimento sui temi della transizione ecologica, ci saranno dunque anche **spazi dedicati alla salute, alla prevenzione e alla promozione di uno stile di vita salutare**. A partire dal padiglione del benessere di piazza Serristori che vedrà la partecipazione di Ausl Toscana Centro e del Calcit Valdarno Fiorentino, di Farmavalarno, associazione I Medici Amici per Firenze F3 e Croce Rossa Incisa. **Non sarebbe Autunnia senza la Fattoria degli animali**, apprezzatissima dai bambini e non solo, che torna ai Giardini della Misericordia. Piazza Ficino sarà il grande mercato agroalimentare, con i banchi degli espositori e i loro prodotti tipici, i **cooking show** a cura di Associazione

Cuochi del Valdarno, Associazione italiana Sommelier e dei ragazzi dell'Alberghiero dell'Isis Vasari con le loro creazioni di **cioccolata**. E tanti ospiti dietro ai fornelli. Confermata anche la **Piazza della solidarietà**, un'area dedicata alle associazioni attive sul territorio per conoscere (e sostenere) i progetti di volontariato in partenza nel 2022. A proposito di futuro, il Comune allestirà uno **spazio informativo in piazza San Francesco per far conoscere in anteprima progetti e visioni sulla Figline e Incisa Valdarno** che verrà, anche alla luce delle prospettive del Pnrr. Senza dimenticare la tradizione: in piazza IV Novembre, l'area **artigianato della Casa della civiltà contadina di Gaville**, con dimostrazioni a cielo aperto sulla lavorazione dei prodotti realizzati con bachi da seta, api e lumache. Cura dell'ambiente significa anche prevenzione del rischio, da imparare giocando con i laboratori per bambini nel villaggio di "Pompieropoli" di via XXIV Maggio, a cura dei Vigili del fuoco, e in piazza Baden Powell, dove saranno di casa Gaib, ProCiv e Croce Rossa di Incisa. Ai Giardini Morelli, l'agility dog di Aicsef Valdarno. E poi tanti eventi, a partire dalle passeggiate **alla scoperta delle piante** che crescono nel centro urbano di Figline, a cura di Comune e Carabinieri forestali. Ancora laboratori per i più piccoli alla Biblioteca comunale Marsilio Ficino, per **scoprire le "Novelle d'autunno"**, storie della tradizione popolare toscana. A proposito di libri, in Biblioteca si presenta **"Pratomagno: 18 itinerari a piedi"** di Giovanni Susini. Nel pomeriggio di domenica tutti sotto **"L'ombrello di Noè"** per un viaggio teatrale al Teatro Garibaldi con la Compagnia delle Seggole. L'ingresso ad Autunnia è libero, necessario il Green pass. Il programma completo su www.autunnia.it.



FIGLINE E INCISA V.NO INFORMA
www.figlineincisainforma.it

FOCUS
Un anno di eventi e cultura a Figline e Incisa. E dal 12 al 14 novembre arriva Autunnia

PRIMO PIANO
Si alzi il sipario. Al Teatro Garibaldi tutto pronto per il ritorno in scena

UN ANNO DI EVENTI E CULTURA A FIGLINE E INCISA

2020

OTTOBRE/NOVEMBRE 2020
Ultimi eventi in presenza ("Una piazza di libri" e "Aspettando Autunnia") prima dello stop, causato dalla pandemia

25 NOVEMBRE
Video-performance "Donne del mito e donne di oggi", laboratorio Si fa Teatro

16 DICEMBRE
Video sulle luminarie natalizie

23 DICEMBRE
Video-auguri di Natale dalle associazioni, commercianti, cittadini del territorio

2021

27 GENNAIO
Giorno della Memoria
La storia dei fratelli Melauiri in un video + avvio iter per installazione pietre di inciampo a Broilo (prevista il 27 gennaio 2022)

18 GENNAIO
Apertura biblioteche con orario continuato

4 MAGGIO
Ulteriore ampliamento servizi biblioteca (prestito take away e a domicilio) nel periodo di restrizioni causa pandemia. Si aggiungono alle letture animate online e ai racconti per bambini per telefono, del marzo 2020

19 FEBBRAIO
La rassegna-concorso Alchimie, per le produzioni teatrali giovanili, si sposta online

25 MARZO
Video letture del XXXIV Canto dell'Inferno, in occasione del Dante di Broilo. Protagoniste: le associazioni del territorio

2 GIUGNO, ORE 21.00
su Youtube e Facebook ComuneFIV documentario "Ce la faremo sempre. Un anno dopo"

2 GIUGNO, ORE 18.00
Festa della Repubblica all'Arena del Garibaldi, con premiazione delle associazioni di volontariato per supporto in emergenza Covid19 (Premio Bambagella) e concerto ottoni ORT

22 MAGGIO
Il "Garibaldi" riapre con lo spettacolo "La Parrucca", con Maria Amelia Monti e Roberto Turchetta

28 MAGGIO
Premiazione concorso Alchimie (in diretta streaming dal teatro Garibaldi)

26 GIUGNO
Passeggiata a Pian d'Albero e inaugurazione Sentiero della Memoria

20 GIUGNO
Commemorazione istituzionale a Pian d'Albero

18 SETTEMBRE
"Gaville ai tempi di Dante": lettura scenica e targa su Dante a Gavillaccio

27/28 AGOSTO
Domino Festival, risultato di un percorso di attivazione e valorizzazione dei giovani (inizio: gennaio 2020)

1/3 OTTOBRE
THINK, Festival della Cultura digitale

11 SETTEMBRE
Concerto per il Settecentenario Dantesco del Quartetto di clarinetti Schumann

9 OTTOBRE/7 NOVEMBRE
Aspettando Autunnia 2021

10 OTTOBRE
Piccoli Dante in piazza (sfilata in costume e letture), con Venti Lucenti e Fondazione CR Firenze

22/24 OTTOBRE
Rassegna di promozione della lettura "Una piazza di libri" (laboratori per bambini, festa dei lettori, presentazioni libri, servizi biblioteca Rovai attivi tutto il fine settimana)

30 OTTOBRE/14 MAGGIO
Stagione di Prosa e Concertistica del Teatro Garibaldi di Figline

24 NOVEMBRE
Presentazione fumetto su Dante edito da Kleiner Flug. Intanto il Comune ha commissionato un fumetto su Marsilio Ficino (pubblicazione: marzo 2022)

27 NOVEMBRE
Prima serata di letture delle opere in concorso per la rassegna Petrarca.FIV con L'Eco del Nulla

20 NOVEMBRE/20 FEBBRAIO
Mostra "La terra di Figline e Incisa" a Palazzo Pretorio

12/14 NOVEMBRE
Autunnia

4 DICEMBRE
Seconda serata di letture delle opere in concorso per la rassegna Petrarca.FIV con L'Eco del Nulla

8 DICEMBRE/6 GENNAIO
Eventi natalizi

18 DICEMBRE
Premiazioni Rassegna-concorso Petrarca.FIV con L'Eco del Nulla

SOCIALE I bandi attivi e i contributi che è possibile richiedere

Come fare domanda, entro la seconda metà di novembre, e quali sono i requisiti di accesso

Sono due i bandi pubblicati sulla rete civica comunale, che resteranno attivi fino alla seconda metà di novembre: il contributo affitto e l'assegnazione degli orti sociali.

Contributo affitto
Si tratta dell'Avviso pubblico che supporta i cittadini nel pagare l'affitto. Le domande si effettuano solo online, entro il 22 novembre, dal seguente indirizzo: <https://apps.comunefiv.it/aut>. Per partecipare occorre essere in possesso di un Isee non superiore a 16.500 euro. Ma con un'eccezione: quest'anno, il tetto Isee per i nuclei familiari che (a causa dell'emergenza pandemica) hanno subito una riduzione del reddito superiore al 25% è 35mila euro. La riduzione del 25% deve essere certificata tramite la presentazione di Isee corrente o, in alternativa, confrontando le dichiarazioni fiscali 2021 (relative ai redditi 2020) e 2020 (relative ai redditi 2019). Una volta pubblicata la graduatoria definitiva, i potenziali beneficiari avranno tempo dal 13 dicembre al 31 gennaio per consegnare copia delle ricevute di pagamento dell'affitto, relative al 2021 (pena: la decadenza del beneficio). Si precisa che gli uffici comunali non sono tenuti a nessuna forma di sollecito. Per consentire a un numero maggiore possibile di potenziali beneficiari di accedere al contributo, oltre alle risorse regionali ed europee (oltre 158mila euro), il Comune ha stanziato 40mila euro di risorse proprie da dedicare ai contributi affitto.

Un orto sociale da assegnare
Hai mai pensato di dedicare il tuo tempo libero all'agricoltura? Il Comune mette a disposizione i suoi orti sociali, situati in località Scampata e assegnabili tramite l'Avviso pubblico che rimarrà aperto fino al 24 novembre. Possono partecipare tutti i **maggiorenni residenti a Figline e Incisa**

Valdarno, in grado di provvedere direttamente, anche con l'aiuto di un componente del proprio nucleo familiare, **alla coltivazione dell'eventuale orto assegnato, purché non proprietari** (loro stessi né i loro conviventi) di **terreni coltivabili** a Figline e Incisa Valdarno e comuni limitrofi. La domanda (scaricabile dal sito www.comunefiv.it) deve essere presentata in formato cartaceo (a mano, per posta raccomandata o via pec), apponendo una marca da bollo da 16 euro. Gli orti saranno assegnati: per un periodo illimitato, se il beneficiario è pensionato; per un massimo di 5 anni in tutti gli altri casi, ma con possibilità di proroga. Si tratta, infatti, di una **misura pensata principalmente per mantenere attivi gli over 65**.

Per rimanere sempre aggiornato (direttamente sul proprio cellulare) su tutti i bandi e i contributi comunali, basta avere uno smartphone, scaricare **WhatsApp** e attivare il servizio gratuito **WhatstFIV**. Come? Mandando **"ATTIVA WHATSFIV"** al numero **377.1957110** (solo WhatsApp). Per altre info: www.comunefiv.it/whatsfiv

CONTENUTI EXTRA

Non solo notizie su Figline&Incisa Informa, ma spazio anche ai **numeri utili** (da tenere a portata di mano) e ai **contenuti extra**. Nella retrocopertina, infatti, trovi una nuova **illustrazione in regalo, firmata da Nicola Giorgio**. Si tratta del secondo pezzo di un "puzzle" (che si completerà con l'ultimo numero di questo periodico), per formare un'illustrazione più grande, dedicata a Figline e Incisa e pronta per essere incorniciata. Dopo il fiume Arno, che attraversa la nostra città, questo mese il personaggio da (retro)copertina è **Petrarca**, che visse in località Castello-Incisa fino all'età di 7 anni. Qui, invece, trovi un **QR CODE**, che rimanda ad una "mini-serie" Youtube dedicata agli strumenti di comunicazione istituzionale del Comune. È la campagna **"Un tu lo sai? Le notizie dalla tua città, a portata di mano... e di smartphone"** e consiste in 5 sketch a cura della compagnia teatrale valdarnese **Kanterstrasse**, che saranno tutti online (su Youtube) entro **metà novembre**. La regia, il montaggio e la realizzazione tecnica sono invece di **Blanket**. Inquadra il Qr code e goditi il primo video, tutto da ridere!

QUALCHE DETTAGLIO SULLA CAMPAGNA "UN TU LO SAI"

C'è la sitcom anni Settanta, c'è il notiziario regionale, il documentario, la tele vendita e persino il tutorial: brevi video da due minuti ciascuno, che mettono in scena (con tanta ironia) l'importanza di conoscere e utilizzare i canali del Comune per ottenere informazioni utili sulle materie di sua competenza: dai bandi alla viabilità, dagli eventi ai servizi, dalle allerte meteo alla chiusura delle strade. Inoltre, nella pagina accanto, trovi l'elenco completo degli strumenti informativi comunali.

Ogni bimestre torneremo a casa tua per raccontarti, in sintesi, ciò che succede a Figline e Incisa: quali sono i progetti attuati e in corso, gli interventi realizzati o in partenza, gli eventi da non perdere.

Numeri utili

Polizia Municipale 055 953025	Acqua - Publicacqua 800 314314 (guasti e perdite)
Emergenza sanitaria 118	Gas - Toscana Energia 800 900202 (pronto intervento)
Numero unico per le emergenze 112	Gas - Centria - Extra Spa 800 862224 (guasti)
Polizia 113	Protezione Civile
Vigili del Fuoco 115	Sistema comunale
Carabinieri Forestale 055 853540	Centro del Comune: 055 91251
Alia S.p.A. 800 888 333 (da rete fissa) 199 105 105 (da mobile) 0571 1969333 (da rete fissa e mobile)	CRl Incisa: 055 8335474 ProCiv: 055 8336245 Gaib: 055 9502042
Enel Sole 800 901050 (guasti illuminazione pubblica)	Centro intercomunale protezioneville-arnosudest.055055.it
Segnalazioni su strade, edifici/spazi pubblici: www.comunefiv.it	

Sito istituzionale www.comunefiv.it

www.figlineincisainforma.it

Comune Figline Incisa Valdarno

comunefivlineincisa

comunefivlineincisa

comunefivlineincisa

fiv-eventi.it

comunefivlineincisa

Telegram @comunefiv

www.comunefiv.it/whatsfiv

PERIODICO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
DIRETTORE RESPONSABILE: SARA ELE VENTURI / REGISTRAZIONE: TRIBUNALE DI FIRENZE N.6034 DEL 28/10/2016
CHIUSO IN REDAZIONE IL 27 OTTOBRE 2021 - UFFICIO STAMPA@COMUNEFIV.IT

Progetto grafico e impaginazione a cura di: Torelli-Hanzo

LE AREE GIOCO? Non solo per bambini

Oltre 150mila euro di interventi per riqualificare alcune aree verdi, nel capoluogo di Figline e nelle frazioni, dedicate agli under 12. Per i più grandi, invece, in arrivo le "palestre all'aperto"



di "schermatura anticaduta" forata, sempre in gomma, che sarà ricoperta dall'erba naturale con il passare del tempo (e l'aiuto della pioggia). Restyling completato anche in **via Colombo**, dove i bambini fino a 10 anni potranno giocare su una nuova torre scivolo (adatta anche ai bimbi disabili), tre giochi a molla, una cassetta e una palestrina "da arrampicata", mentre genitori e nonni potranno sedersi sulle nuove panchine, fresche di installazione. Lavori in corso, invece, in **via Resistenza**, dove entro fine novembre arriveranno nuovi giochi. Buone notizie anche per gli adulti, specie quelli più sportivi. Sempre entro fine novembre, i **Giardini Dalla Chiesa** saranno dotati di una **palestra all'aperto**, con postazioni dedicate agli esercizi a corpo libero. A seguire, ed entro fine anno, nella stessa area troverà spazio anche un vero e proprio "percorso fitness", per alternare il passeggio all'attività fisica. Inoltre, in tutti questi giardini sono previste anche nuove piantagioni (oltre 35 alberi in totale, in arrivo tra dicembre e gennaio), che si sommeranno a quelle in programma per la **Festa dell'Albero**, durante Autunnia, e a cura dei bimbi della primaria di San Biagio (50 piante totali). **Contemporaneamente si programmano già le attività per il 2022**. A questo scopo, sulle **oltre 70 aree attrezzate** presenti a Figline e Incisa è in partenza un monitoraggio, a cura di una ditta specializzata, che servirà proprio ad evidenziare le priorità di intervento per l'anno nuovo.

Strade e marciapiedi lavori in corso a Figline

Corso Mazzini, via Fiorentina e "variantina": sono questi i tre cantieri in corso a Figline, in tre punti strategici della città.

Corso Mazzini, nel cuore del centro storico, è in fase di ultimazione e presto riaprirà al transito (di pedoni e veicoli) sfoggiando il suo nuovo look. Via i vecchi marciapiedi e spazio a quelli **nuovi** (e più ampi) in pietra, in continuità con quelli già posti nel primo tratto di corso Mazzini e in corso Matteotti, dove gli interventi gemelli sono stati ultimati lo scorso maggio. Anche gli **attraversamenti pedonali** saranno realizzati con le stesse lastre, creando dei rialzi che funzionano anche da **mini-dosso**, per rallentare le auto in transito. Così facendo, si arriverà ad abbattere le barriere architettoniche e ad uniformare entrambe le vie d'accesso a **piazza Ficino**, che entro febbraio cambierà "volto notturno" grazie alla sua **nuova illuminazione**. **Cantieri aperti anche nella zona industriale di Figline**, dove si lavora per la sua messa in sicurezza e per snellire il traffico che ora confluisce nel centro urbano. Nel dettaglio, in **via Fiorentina** - area industriale e commerciale

caratterizzata dalla presenza di fermate degli autobus e di attività commerciali, tra cui supermercati e catene di grande distribuzione - sono in corso di realizzazione **marciapiedi e attraversamenti pedonali illuminati**. L'obiettivo degli interventi è eliminare la promiscuità di traffico (pedonale e veicolare) attualmente esistente in quel tratto urbano della SR69 e ridurre, quindi, i fattori di rischio per la circolazione stradale, e determinare l'assenza di marciapiedi e di attraversamenti pedonali. Infine, per quanto riguarda la **"variantina" alla SR69**, il 20 ottobre è stato ultimato il collaudo statico del viadotto e del ponte nella zona tra via Benelux e via del Ponterosso. Si tratta dell'ultimo passaggio previsto dalla legge prima del via libera alla percorribilità del nuovo tratto stradale. **La sua apertura avverrà una volta completata l'installazione delle barriere antirumore, prevista entro la fine dell'anno**. I loro tempi di fornitura sono slittati a causa delle difficoltà che il settore dell'edilizia sta affrontando a livello globale, dopo che l'improvviso aumento della domanda ha generato un repentino rialzo dei prezzi e reso difficile il reperimento delle materie prime, rallentando i tempi dei cantieri sia privati che pubblici. Sempre entro fine anno, inoltre, sarà risistemato il manto stradale delle strade circostanti (danneggiato dal frequente passaggio dei mezzi pesanti impegnati negli interventi) e recuperati gli stalli di sosta occupati dal cantiere. Saranno inoltre rimosse le tubazioni e le strutture che componevano il guado provvisorio sul Borro di Ponterosso, necessario per la sicurezza delle lavorazioni effettuate dal basso.



Il teatro per tutti

I grandi autori del Novecento, da Pirandello a Dario Fo, i classici, i moderni e un omaggio alla commedia all'italiana, genere teatrale per antonomasia nel nostro paese: una stagione di prosa che, senza sacrificare la qualità delle proposte, riesce a parlare a tutti, grazie anche alla presenza di veri e propri "big" del teatro, da Chiara Francini a Francesco Pannofino, da Alessandro Haber a Sebastiano Lo Monaco.

All'italiana: risate dolci e amare. Si parte con Chiara Francini, di ritorno al Garibaldi dove era già stata nel 2017, e Alessandro Federico nel ruolo di due coniugi, figli del Sessantotto, che dopo aver sostenuto le battaglie per la nuova coscienza civile, si ritrovano a sperimentare sulla loro pelle il cambiamento dei costumi. Con esiti tragicomici. È *Coppia aperta, quasi spalancata*, un classico della commedia all'italiana scritto da Dario Fo e Franca Rame, testo che dagli anni Ottanta continua a riscuotere uno straordinario successo popolare. Commedia, ma dal sapore agrodolce, è anche *Mine vaganti*, un raro ma efficace adattamento teatrale di un film. In questo caso è lo stesso Ferzan Ozpetek, autore del lungometraggio, a firmarne la regia. Il giovane Tommaso torna nella casa di famiglia,

in Salento, deciso a rivelare la sua omosessualità nascosta per troppo tempo. Viene però anticipato dal più inatteso coming out del fratello Antonio. Nel ruolo di Vincenzo, padre e capofamiglia, c'è Francesco Pannofino, anche lui già salito sul palco del Garibaldi nel 2017. Si chiude in bellezza con l'intramontabile *Non è vero... ma ci credo*, autentico caposaldo della commedia napoletana, uno dei testi di Peppino De Filippo più rappresentati di sempre. Nel cast, tra gli altri, due volti celebri del teatro partenopeo come Enzo Decaro e Lucianna De Falco.

I capolavori della drammaturgia. Nel 2022 ricorre il centenario dell' *Enrico IV* e l'anno nuovo si aprirà proprio con la messa in scena del capolavoro di Luigi Pirandello in una nuova e ambiziosa coproduzione di Associazione SiciliaTeatro, Teatro Stabile del Veneto, Teatro Biondo Stabile di Palermo e Teatro Stabile di Catania. Un allestimento che debutta a Figline prima di essere messo in scena al Teatro della Pergola di Firenze e in altre prestigiose sale italiane. Sul palco l'esperto Sebastiano Lo Monaco nei panni del protagonista, la regia è di un maestro del teatro contemporaneo europeo come Yannis Kokkos. Altro ritorno illustre al Garibaldi è quello di Alessandro Haber, alla terza apparizione sul palco figlinese (la prima



Note senza tempo

Se per assurdo si incontrassero un uomo del Settecento e uno di oggi, su una cosa, almeno, parlerebbero la stessa lingua: la musica. La stagione concertistica del Teatro comunale Garibaldi sarà un ponte tra i secoli, coniugando alcune delle pagine più sublimi della grande tradizione europea con la nuova scrittura novecentesca e contemporanea, forse meno nota ma altrettanto emozionante. Echi di Dante e corti viennesi, romanticismo e avanguardia: ognuno dei quattro appuntamenti è come un viaggio nel tempo. Senza nemmeno doversi alzare dal velluto rosso delle poltroncine.

Essere classici oggi. È stata proprio una prima esecuzione assoluta ad aprire la stagione: gli *Affreschi danteschi* di Lamberto Curtoni, una commissione della Fondazione ORT per celebrare i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Tra Oriente e Occidente, il 18 dicembre sono in programma le *Symphonic Dances* di Fazil Say, lavoro del 2015 in cui il compositore di Ankara mette in dialogo la grande scuola mitteleuropea e la musica tradizionale turca, con sorprendenti richiami alle danze tradizionali dell'Anatolia. Il 26 febbraio poi l'omaggio a Bruno Maderna, che fu al contempo grande studioso della musica antica e profondo innovatore di quella novecentesca, al punto di spingere il suo orizzonte di ricerca fino all'elettronica, al jazz, alla colonna sonora.

I protagonisti

Giovani, talentuosi, in larga parte donne, pronti per il salto verso una grande carriera internazionale. Ecco chi sono i protagonisti della stagione concertistica del Teatro comunale Garibaldi.

Per questa stagione non sono previsti abbonamenti. I biglietti sono in vendita:

- online su www.ticketone.it
- presso la biglietteria del teatro nei tre giorni precedenti lo spettacolo (ore 9.30-12.30 / 16-19)
- apertura straordinaria della biglietteria dal 1° al 6 novembre
- presso i punti vendita Unicoop Firenze

Tutte le informazioni e il programma completo della stagione su www.teatrogaribaldi.org

risale alla stagione 1995-96). In coppia con una delle più brave (e premiate) attrici teatrali italiane come Alvia Reale, porterà in scena *Morte di un commesso viaggiatore*, dramma di Arthur Miller che decompone il sogno americano in una complessa, sofferente e per questo così umana rappresentazione del dolore, ancora oggi in grado di parlare al nostro tempo.

I protagonisti

**Sabato 20 novembre ore 21
Domenica 21 novembre ore 16.30**
Coppia aperta, quasi spalancata di Dario Fo e Franca Rame con **Chiara Francini**.

Fiorentina, esordisce nel teatro ma trova il successo con i primi ruoli per il cinema. Compare in molte delle commedie italiane di maggior successo degli ultimi anni, come *Maschi contro femmine*, *La peggior settimana della mia vita* e *Ti sposo ma non troppo*. Torna al Garibaldi dove era stata nel 2017 in coppia con Raoul Bova.

**Sabato 8 gennaio ore 21
Domenica 9 gennaio ore 16.30**
Enrico IV di Luigi Pirandello con **Sebastiano Lo Monaco**. Diplomato all'Accademia nazionale d'arte drammatica, è direttore artistico, capocomico e produttore dei suoi spettacoli. Da oltre quarant'anni è un apprezzato interprete del repertorio pirandelliano, di cui ha portato i personaggi su tutti i palcoscenici d'Italia.

**Sabato 5 febbraio ore 21
Domenica 6 febbraio ore 16.30**
Mine vaganti di Ferzan Ozpetek con **Francesco Pannofino**. Attore per il cinema, il teatro e la tv, ha recitato per Luciano De Crescenzo, Aldo, Giovanni e

Sabato 30 ottobre
Musiche di: Lamberto Curtoni, Ludwig van Beethoven, Georges Bizet
Jonathon Heyward, direttore
Direttore della Nordwestdeutsche Philharmonie di Herford, in Germania è considerato uno dei maggiori talenti della sua generazione.

Sabato 14 maggio ore 21
Musiche di: Max Bruch, Ludwig van Beethoven
Erina Yashima, direttrice
Scelta dal maestro Riccardo Muti, ha lavorato per quattro stagioni come bacchetta assistente alla Chicago Symphony Orchestra. Come assistente ha lavorato con i direttori Esa-Pekka Salonen e Christoph Eschenbach, ha collaborato con il violoncellista Yo-Yo Ma e ha già debuttato al festival di Salisburgo. Oggi è assistente direttore di Yannick Nézet-Séguin alla Philadelphia Orchestra.
Stefan Milenkovich, violino
Considerato un bambino prodigio, tanto da esibirsi in giovanissima età davanti a Ronald Reagan, a Michail Gorbaciov e a Papa Giovanni Paolo II, da anni il violinista serbo è un solista di rilievo, presenza fissa nei cartelloni internazionali.

Sabato 18 dicembre ore 21
Concerto di Natale
Musiche di: Gioachino Rossini, Felix Mendelssohn Bartholdy, Fazil Say
Nil Venditti, direttrice
Italo-turca, 25 anni, vincitrice del concorso nazionale "Claudio Abbado" 2015. Nella passata stagione ha debuttato al Mozarteum di Salisburgo e al Concertgebouw di Amsterdam.
Alina Ibragimova, violino
Formatasi tra due delle migliori scuole musicali d'Europa, la Scuola Gnesin di Mosca e la Yehudi Menuhin in Inghilterra, da anni è una delle soliste più apprezzate della filarmonica europea.

Sabato 26 febbraio ore 21
Musiche di: Bruno Maderna, Franz Joseph Haydn
Lorenza Borrani, concertatore e violino
Fiorentina, ha studiato alla Scuola di Fiesole sotto Piero Farulli per

**Sabato 19 febbraio ore 21
Domenica 20 febbraio ore 16.30**
Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller con **Alessandro Haber**, Monicelli, i fratelli Taviani, Bertolucci, Bellocchio, Avati, Moretti: ha lavorato con i più grandi registi cinematografici, portando avanti parallelamente una carriera teatrale di pari successo. Vincitore di un David di Donatello e di quattro Nastri d'argento, è considerato uno dei migliori attori della sua generazione.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

Giacomo e Leonardo Pieraccioni. Dal 2007 è stato protagonista della serie tv Boris. È uno dei più celebri doppiatori italiani, voce principale di George Clooney e Denzel Washington.

**Sabato 19 febbraio ore 21
Domenica 20 febbraio ore 16.30**
Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller con **Alessandro Haber**, Monicelli, i fratelli Taviani, Bertolucci, Bellocchio, Avati, Moretti: ha lavorato con i più grandi registi cinematografici, portando avanti parallelamente una carriera teatrale di pari successo. Vincitore di un David di Donatello e di quattro Nastri d'argento, è considerato uno dei migliori attori della sua generazione.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

**Sabato 19 marzo ore 21
Domenica 20 marzo ore 16.30**
Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con **Enzo Decaro**. Esordì a teatro con gli amici Massimo Troisi e Lello Bonaventura. Arena e raggiunse poi la notorietà alla fine degli anni Settanta grazie ai suoi fortunati sketch nei programmi televisivi in prima serata. Ha recitato in numerosi film e fiction per la tv.

LA TERRA DI FIGLINE E INCISA

IN MOSTRA AL PALAZZO PRETORIO

90 giorni di esposizioni per i capolavori restaurati dal Comune e realizzati tra il 1387 e il 1901

Valorizzare il territorio, la sua storia, i suoi luoghi, le sue maestranze e i suoi "personaggi illustri", raccontandoli attraverso le opere restaurate dal Comune negli ultimi 20 anni.

È l'obiettivo della mostra "La terra di Figline e Incisa. 1387-1901: capolavori restaurati", che: rimarrà allestita al Palazzo Pretorio di Figline dal 20 novembre 2021 al 20 febbraio 2022; concentrerà, nei due piani dell'edificio storico, circa 30 opere provenienti da 13 luoghi (pubblici e privati) del territorio; aprirà il sabato e la domenica, in orario 10-13 e 15-19, durante le festività e su prenotazione, per visite guidate riservate a gruppi e scuole; prevederà delle attività collaterali, durante i mesi di apertura. Insieme ai percorsi didattici per i più piccoli, che approfondiranno sia le opere esposte sia le problematiche legate ai restauri, sono infatti in programma anche dei cicli di incontri per i più grandi, per scoprire da vicino le opere d'arte e inquadrarle nel loro contesto storico di riferimento. Inoltre, in collaborazione con il Sistema Museale del Chianti e del Valdarno Fiorentino, è in programma una giornata di studio per addetti ai lavori sulle opportunità e sulle sfide degli enti locali nella gestione, nella conservazione e nella valorizzazione del patrimonio culturale locale. La mostra è concepita non solo come un "viaggio ideale", alla scoperta delle opere d'arte del territorio, ma anche fisico, che si snoda attraverso le mura, le pievi, le chiese, i fiumi, le vallate, i personaggi in esse rappresentati e tutti da ammirare.

Inoltre, per aiutare il visitatore a comprendere meglio il contesto e la storia dei restauri a Figline e Incisa, il 30 novembre è prevista anche la proiezione di un video a Palazzo Pretorio. Protagonisti del video saranno alcuni cittadini figlinesi pronti a raccontare, ciascuno nella sua specificità, memorie e ricordi legati alle opere in mostra, alla loro collocazione e ai loro restauri. Le opere selezionate provengono da: Museo d'arte sacra dell'Oratorio del Crocifisso, Antica Spezieria-Villa di San Cerbone, Chiesa della Collegiata, Museo d'arte sacra della Collegiata, Convento Santissima Annunziata, Chiesa di San Francesco - Cappella del Chiostro, Sagrestia di San Romolo a Gaville, Fondazione Pratesi, Chiesa di San Pietro al Terreno (Brollo), Chiesa dei Santi Vito e Modesto (Loppiano), Suore Agostiniane di Santa Croce, Teatro comunale Garibaldi e Palazzo Pretorio.

SPOILER UNA PICCOLA ANTEPRIMA DEI CAPOLAVORI IN MOSTRA

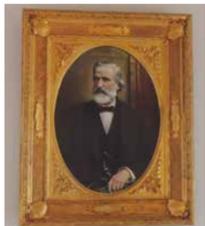


Madonna col Bambino tra San Romolo, San Rocco e Angeli adoranti di Giovanni Andrea de Magistris da Caldarola. Si tratta di una tempera su tavola, datata 1539, proveniente dalla Collegiata di Santa Maria e restaurata nel 1986. La firma è del noto maestro maceratese del XVI secolo, che ha scelto di raffigurare il protettore della città, San Romolo, mentre sostiene un modellino di Figline. Sullo sfondo un'evocazione della terra del Valdarno, con il fiume Arno che scorre tra castelli e balze.

Due opere di Egisto Sarri, la più importante figura artistica della Figline dell'Ottocento alla quale è dedicata la sala conferenze del Palazzo Pretorio e autore (tra gli altri) di: **Ritratto di Raffaello Lambruschini** Si tratta di un olio su tela, realizzato dopo il 1872, proveniente dall'Antica Spezieria Serristori e restaurato nel 1999. Ritrae un personaggio



è una copia di un originale di Ciseri, conservato nelle Gallerie degli Uffizi.



simbolo dei valori risorgimentali. Ma, soprattutto, perché fu proprio con un'opera di Verdi che il Garibaldi celebrò la sua apertura, 149 anni fa.



Campana "di Palazzo" di Domenico di Rocco Si tratta della campana di bronzo datata 1384 e in esposizione permanente al piano terra del Pretorio. La campana, restaurata nel 2008, è un vero e proprio simbolo di "libero comune", del quale scandi i tempi per oltre 600 anni suonando dalla torre dello stesso

Palazzo. L'iscrizione posta sulla sua superficie ricorda il passaggio di Figline sotto il dominio di Firenze, nel XIV secolo.

Annunciazione di Ludovico Cardi detto il Cigoli L'olio su tela, datato 1590 e restaurato nel 1987, raffigura l'Annunciazione dell'angelo a Maria, commissionata dalla famiglia Serristori a Ludovico Cardi, detto Cigoli. Attivo a Roma e Firenze, l'autore è tra i massimi rappresentanti della pittura controriformata di fine Cinquecento.



Il dipinto proviene dalle collezioni delle suore francescane della Santissima Annunziata: è esposto, generalmente, nella Cappella del Convento.

Ultima Cena di Giorgio Vasari Datato 1567-69 e restaurato nel 1988, anche questo dipinto proviene dal Convento delle suore francescane della Santissima Annunziata, annesso all'antico Spedale Serristori, dove si trova sin dalla sua vendita (risalente al 1687) dell'ultimo discendente di Vasari ai Serristori.



I 40 anni del Circolo fotografico Arno, tra novità, esposizioni ed ospiti internazionali

La mostra in allestimento non è l'unica ospitata dal Palazzo Pretorio di Figline nel 2021. Oltre a quella ludica sulla storia del videogame, inserita nella programmazione di Think - Festival della Cultura digitale (1-3 ottobre), quest'anno **foto e fotografi** (pluripremiati e di fama internazionale) sono stati di casa in città. Merito del **Circolo Fotografico Arno, Benemerito della Fotografia Italiana**, che ha iniziato i festeggiamenti per il suo **40° compleanno** a metà anno, ospitando il famoso **fotoreporter Mauro Galligani** e i suoi scatti di cronaca internazionale (dalle guerre in America Centrale, in Africa e in Medio Oriente, nei Balcani e nel Caucaso alla vita nell'Unione Sovietica) dal 19 al 26 giugno.

Dal 4 al 12 settembre, invece, le sale espositive del Pretorio hanno accolto gli scatti "nostrani" di **George Tatge**, che per decenni ha indagato a colpi di clic il paesaggio urbano italiano, dandone una lettura malinconica e sfuggente. Nella stessa

giornata inaugurale, inoltre, il **Circolo ha riaperto le porte della sua sede**, presentandola in versione **4.0**, rinnovata sia dal punto di vista strutturale (interventi di risistemazione degli spazi interni ed esterni, imbiancature, fibra ottica, abbattimento barriere architettoniche, realizzati con il supporto del Comune) che strumentale (installazione di telecamere intelligenti, microfoni e regia, per le dirette streaming degli eventi, e materiali espositivi, come le macchine fotografiche d'epoca e le foto degli "amici" del circolo, da tutto il mondo). Dal 9 ottobre (subito dopo la cerimonia ufficiale dei festeggiamenti del 40°) al 16 ottobre "Gli Invisibili" hanno conquistato la scena al Ridotto del Garibaldi, grazie alle fotografie di **Silvano Monchi** (socio fondatore del Circolo e suo ex presidente) realizzate in giro per il mondo. La serata del 15 ottobre è stata dedicata ad un altro socio fondatore del circolo, **Luciano Cardonati**, che ha ripercorso i **quarant'anni di attività fotografica** con dei video e con una mostra, visitabile nella

sede di via Roma 2 fino a metà novembre. E, per chiudere in bellezza gli ultimi due mesi dell'anno, non potevano mancare altrettanti appuntamenti non da perdere: la mostra di **Nino Migliori** (dal 20 al 27 novembre), considerato un "vero architetto della visione" e ospite del Circolo nella giornata inaugurale, insieme al Presidente della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche Roberto Rossi; la **mostra dell'Archivio storico comunale** (dall'11 all'8 gennaio). Oltre alle mostre continua il grande lavoro associativo del Circolo, che il **nuovo presidente Eros Ceccherini** porta avanti sia nella sede rinnovata di via Roma che sul web dove, grazie alle nuove attrezzature, tutte le iniziative sono visibili ed accessibili. Basta scorrere il calendario presente sul sito per rendersi conto delle tante attività, come il corso di fotografia appena iniziato. **Per tutti i dettagli sul Circolo e sulle sue attività: www.arnofoto.it**

A proposito di {mostre}

